



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019

# **Commissione Paritetica Docenti-Studenti Scuola di Scienze della Salute Umana**

## **Relazione Annuale 2019**



### **Premessa**

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (*1. Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CPDS per la Scuola; segue la seconda parte (*2. CdS xxx*) in cui la CPDS riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

La visita della Commissione ANVUR, avvenuta nell'ottobre 2018, ha determinato la necessità di revisionare le modalità di composizione delle Commissioni Paritetiche di Scuola, tematica sulla quale il Presidio di Qualità di Ateneo aveva già avviato una riflessione precedente la visita.

Critica era stata in effetti giudicata la presenza all'interno di tale organo dei Presidenti di Corso di Studio, che si ritrovavano di fatto a svolgere contemporaneamente la funzione di osservatori esterni - in quanto componenti della Paritetica – e soggetti al centro della valutazione, in quanto Presidenti di Corso.

Per queste ragioni, sono stati definiti nuovi criteri di composizione delle CPDS, rispettosi del principio di separazione tra soggetto valutatore e soggetto valutato, concretizzati dall'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per le Scuole. Da qui, la necessità per queste ultime di adeguarsi alla normativa interna vigente nominando docenti che non ricoprissero il ruolo di Presidente di Corso e studenti e docenti esterni al Gruppo di Riesame.

La Scuola di Scienze della Salute Umana, con nota del 27 maggio 2019, ha invitato i Corsi di Studio a provvedere in tal senso, indicando le incompatibilità previste e fissando come scadenza per le nomine il successivo 7 giugno.

Ciononostante, solo poco più della metà dei Corsi di Studio ha rispettato la scadenza riportata nella comunicazione: Infermieristica, Ostetricia, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate, Scienze motorie sport e salute, Scienze dell'alimentazione, Biotecnologie, Biotecnologie mediche e Farmaceutiche, CTF, Farmacia, Scienze farmaceutiche applicate – Controllo Qualità, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (solo nominativo del docente) e Tecniche di Laboratorio biomedico (solo nominativo del docente).

Per gli altri Corsi sono stati necessari solleciti per le vie brevi, tuttavia, all'avvio di novembre risultavano ancora inadempienti quattro Corsi di Studio (Educazione professionale, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche). Ad oggi non risultano ancora comunicazioni per il Corso di Studio in Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche e manca il nominativo del docente incaricato dal Corso in Educazione professionale.

Lo scenario di incertezza che ha caratterizzato la definizione dei docenti e degli studenti rappresentanti ha determinato una dilazione della convocazione della Commissione, rimessa all'imprecisato momento della raggiunta completezza in termini di composizione. L'assenza di un Presidente di Commissione, nominato solo recentemente, si è tradotta nella mancanza di un coordinamento generale che ha consentito alla CPDS di riunirsi per la prima volta soltanto il 10 dicembre, estremamente a ridosso, dunque, della data prescritta per il caricamento in SUA CdS della Relazione.

Sebbene il ritardato avvio delle riunioni della Commissione non sia totalmente ascrivibile alla mancanza dei componenti nominati da ciascun CdS, è indubbio che la scarsa collaborazione delle figure di riferimento di alcuni Corsi abbia notevolmente inficiato la regolare attività di un organo che in precedenza aveva lavorato con regolarità e rispetto del proprio ruolo.



Si è inoltre rilevato che i docenti e gli studenti nominati, in alcuni casi, non erano stati sufficientemente informati circa l'effettivo impegno richiesto dalla partecipazione a tale organo, al punto che è stato registrato un caso di dimissione dalla carica che ha ulteriormente complicato le attività della Commissione e lasciato a tutt'oggi il CdS privo della figura docente.

Al di là dei deficit di comunicazione che possono avere caratterizzato la fase di individuazione dei componenti, appare necessario programmare una serie di attività di formazione rivolta ai membri della Commissione, come essi stessi hanno fatto presente nel corso delle due riunioni svolte in presenza.

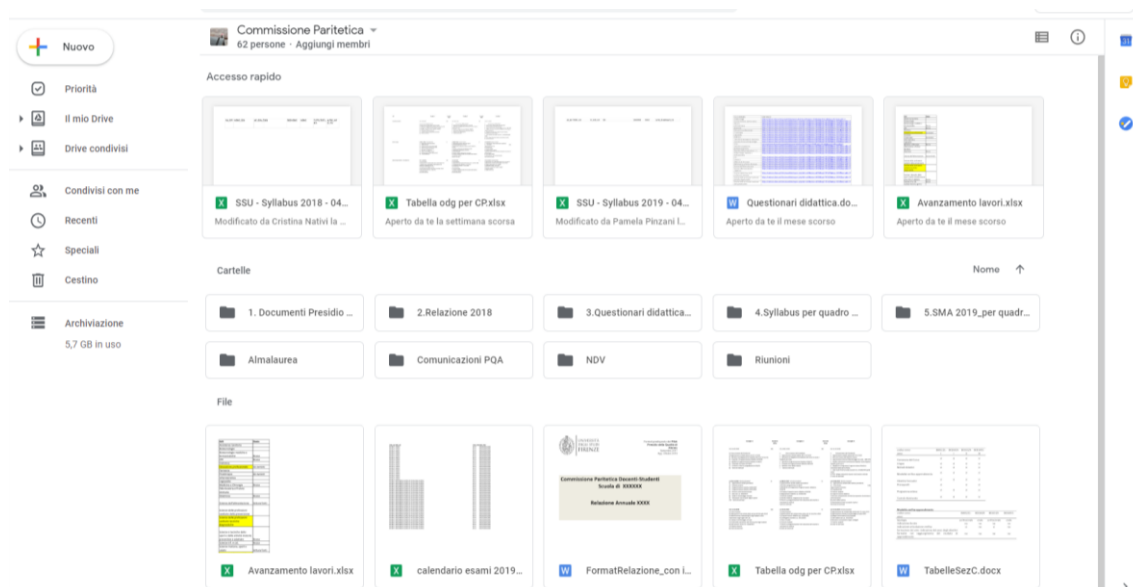
Chiarite le criticità di formazione della Commissione, appare opportuno definirne il metodo di lavoro, stabilito fin dalla prima riunione del 10 dicembre 2019.

All'interno della CPDS sono state individuate delle sottocommissioni corrispondenti, ove presente, alla coppia docente-studente nominata per ciascun Corso. Ad esse, è stata affidata la stesura della parte specifica di CdS, per la quale nel GDrive condiviso dalla Commissione sono state inserite le fonti necessarie alla compilazione.

Nello specifico, sono state preparate una serie di cartelle contenenti:

- Format e documenti di supporto redatti dal PQA
- Relazione CPDS 2018;
- File word con l'elenco dei link per l'accesso ai questionari Valmon;
- Estrazioni sullo stato di completamento del Syllabus per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020, entrambe aggiornate al 04/12/2019;
- SMA 2019 (indicatori e commenti redatti dai CdS)
- Questionari Alma laurea estratti dalla Scheda SUA
- Comunicazioni inviate dal PQA

Nel GDrive sono stati inoltre resi disponibili: l'elenco degli ODG discussi dai CdS nei differenti Consigli, l'estrazione degli appelli d'esame pubblicati (aggiornata a gennaio 2020) e la Relazione del Nucleo di Valutazione .



La Presidente della Commissione e lo studente del CdS CTF, componente della CPDS anche nel precedente mandato, hanno inoltre integrato il format predisposto dal PQA con indicazioni operative volte sia a facilitare il lavoro dei commissari sia ad assicurare omogeneità nella stesura dei testi. L'esperienza dello studente all'interno del Nucleo di Valutazione e la sua attività di studente valutatore ANVUR hanno consentito l'elaborazione di istruzioni immediate e univoche.

A questi strumenti essenziali la Commissione ha affiancato, ove necessario, il supporto della Dr.ssa Petreti, referente amministrativo di Scuola per la Qualità, con la quale è stato possibile fissare appuntamenti per l'esame congiunto delle fonti e chiarimenti inerenti le consegne della Relazione, specie nei casi in cui non erano stati nominati entrambi i componenti per ciascun CdS, ovvero uno dei due fosse impossibilitato a collaborare.

A questo proposito è importante specificare che la mancanza di rappresentanti in CP, la loro tardiva nomina (ricevuta in alcuni casi a fine dicembre), ovvero l'assenza di alcuni commissari alle riunioni programmate hanno comportato l'assenza di un punto di vista inerente tali corsi e la necessità, per i commissari attivi e presenti di farsi carico dell'analisi dei Corsi altrimenti privi di una relazione specifica. Tutto ciò, oltre a determinare una mancanza di equilibrio in termini di carico di lavoro, ha comportato per tali Corsi un'analisi basata essenzialmente sulle fonti documentali e priva del riscontro diretto con il CdS garantito dalla presenza di una rappresentanza paritetica attiva.

La parte generale di Scuola è stata invece curata dalla Presidente di Commissione e sottoposta all'esame dell'intera CPDS in vista dell'approvazione finale.

### Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze della Salute Umana, relativa all'a.a. 2018-19, è costituita da n. 15 Corsi di Laurea (L), n. 7 Corsi di Laurea magistrale (LM) e n. 4 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LCU) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (prof./prof.ssa)	Consiglio di Corso	Dipartimento di riferimento del CdS
--------	-----------------	-----------------------------	--------------------	-------------------------------------



L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	Marilena Fazi	unico	DMSC
L/SNT1	OSTETRICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI OSTETRICA/O)	Tommaso Susini	unico	DSS
L/SNT2	EDUCAZIONE PROFESSIONALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI EDUCATORE PROFESSIONALE)	Patrizia De Mennato	unico	NEUROFARBA
L/SNT2	FISIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA)	Mauro Di Bari	unico	DMSC
L/SNT2	LOGOPEDIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI LOGOPEDISTA)	Oreste Gallo	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO)	Sandra Zecchi	unico	DMSC
L/SNT2	TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA)	Mario Mascalchi	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA)	Stefania Pallotta	unico	SBSC
L/SNT2	TECNICHE ORTOPEDICHE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO ORTOPEDICO)	Roberto Buzzi	unico	DSS
L/SNT3	DIETISTICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI DIETISTA)	Maria Boddi	unico	SBSC
L/SNT4	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)	Gian Maria Rossolini	unico	DMSC
L/SNT4	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)	Giulio Arcangeli	unico	DMSC
L2	Biotechnologie	Paola Turano	unico	DMSC
L22	SCIENZE MOTORIE, SPORT E SALUTE	Massimo Gulisano	unico	DMSC
L29	SCIENZE FARMACEUTICHE APPLICATE-CONTROLLO QUALITÀ	Marzia Innocenti	unico	NEUROFARBA
LM/SNT1	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	Marilena Fazi	unico	DMSC
LM/SNT2	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	Mauro Di Bari	unico	DMSC
LM/SNT3	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	Niccolò Persiani	unico	DMSC
LM/SNT4	SCIENZE DELLE PROFESSIONI	Mario Del Vecchio	unico	DMSC



	SANITARIE DELLA PREVENZIONE			
LM41	MEDICINA E CHIRURGIA	Domenico Prisco	unico	DMSC
LM46	ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	Lorenzo Franchi	unico	DMSC
LM13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	Stefano Menichetti	unico	CHIMICA
LM13	FARMACIA	Elisabetta Teodori	unico	NEUROFARBA
LM61	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE	Francesco Sofi	unico	DMSC
LM67 LM68	Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate	Diego Minciocchi	unico	DMSC
LM9	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche	Betti Giusti	unico	SBSC

### Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibere Consiglio Scuola del 21/06/2019 e del 16/01/2020)

Tabella ordinata secondo la coppia docente/studente del CdS. In verde i CdS con un solo rappresentante.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro ruolo e note
<i>Bartoloni Alessandro</i>	Docente componente-Assistenza sanitaria	
<i>Petrini Valentina</i>	<i>Studente componente - Assistenza Sanitaria</i>	
<i>Taddei Maria Letizia</i>	<i>Docente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Gigli Alessandro</i>	<i>Studente componente- Biotechnologie</i>	
<i>Farnetani Ginevra</i>	<i>Studente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente - Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche</i>	
<i>Nativi Cristina</i>	<i>Docente componente-CTF</i>	
<i>Svolacchia Luca</i>	<i>Studente componente -CTF</i>	
<i>Girolami Giorgia</i>	<i>Studente componente-Dietistica</i>	



<i>Martinenghi Paolo</i>	<i>Studente componente-Educazione Professionale</i>	
<i>Afflitto Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Farmacia</i>	
<i>Ghelardini Carla</i>	<i>Docente componente-Farmacia</i>	
<i>Pontiggia Matteo</i>	<i>Studente componente - Fisioterapia</i>	
<i>Bagni Maria Angela</i>	<i>Docente componente-Fisioterapia</i>	
<i>Calorini Lido</i>	<i>Docente componente- Infermieristica</i>	
<i>Donnini Lia</i>	<i>Studente componente- Infermieristica</i>	
<i>Giannoni Beatrice</i>	<i>Docente componente-Logopedia</i>	
<i>Marsico Carmen</i>	<i>Studente componente-Logopedia</i>	
<i>Morelli Annamaria</i>	<i>Docente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Ahmed Yusuf Omar</i>	<i>Studente componente- Medicina e Chirurgia</i>	
<i>Giuntini Veronica</i>	<i>Docente componente-Odontoiatria e Protesi dentaria</i>	
<i>Batistini Ginevra</i>	<i>Studente componente- Odontoiatria e Protesi Dentaria</i>	
<i>Di Tommaso Mariarosaria</i>	<i>Docente componente- Ostetricia</i>	
<i>Guasti Guendalina</i>	<i>Studente componente-Ostetricia</i>	
<i>Volume Ficociello Osvaldo</i>	<i>Studente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Nediani Chiara</i>	<i>Docente componente- Scienze dell'alimentazione</i>	
<i>Perna Rosa e Tola Carlotta</i>	<i>Studenti componenti -Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	La studentessa Rosa Perna ha seguito i lavori della CPDS, ma per incompatibilità con il ruolo di componente del GR è successivamente subentrata la studentessa Carlotta Tola
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione</i>	



<i>Scaletti Cristina</i>	<i>Docente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Sorgente Vincenzo</i>	<i>Studente componente- Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate</i>	
<i>Rasero Laura</i>	<i>Docente componente-Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Parente Eustachio</i>	<i>Studente componente- Scienze infermieristiche e ostetriche</i>	
<i>Nicoletti Claudio</i>	<i>Docente componente- Scienze motorie, sport e salute</i>	
<i>Magnanelli Camilla La Rocca Angelo</i>	<i>Studente componente-Scienze motorie, sport e salute</i>	La studentessa Camilla Magnanelli non ha avuto modo di prendere parte ai lavori della CPDS, il prof. Claudio Nicoletti è stato quindi affiancato dallo studente Angelo La Rocca, resosi disponibile per il lavoro di analisi.
<i>Mossello Enrico</i>	<i>Docente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Fontanelli Monica</i>	<i>Studente componente-Scienze riabilitative delle professioni sanitarie</i>	
<i>Gratteri Paola</i>	<i>Docente componente-SFA-CQ</i>	<i>Presidente CPDS</i>
<i>Tomaselli Nicole</i>	<i>Studente componente -SFA-CQ</i>	
<i>Lorini Chiara</i>	<i>Docente componente- TDP</i>	
<i>Spighi Francesco Maria</i>	<i>Studente componente- TDP</i>	
<i>Marcucci Massimiliano</i>	<i>Docente componente-Tecniche ortopediche</i>	
<i>Di Nicola Giuseppe</i>	<i>Studente componente-Tecniche ortopediche</i>	





<i>Pinzani Pamela</i>	<i>Docente componente- TLB</i>	
<i>Cascone Noemi</i>	<i>Studente componente- TLB</i>	
<i>Nacmias Benedetta</i>	<i>Docente componente- TNFP</i>	
<i>Toci Tanita</i>	<i>Studente componente-TNFP</i>	
<i>Talamonti Cinzia</i>	<i>Docente componente-TRMIR</i>	
<i>Della Pace Luca</i>	<i>Studente componente- TRMIR</i>	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole  
([https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495\\_240419\\_regolamento\\_scuole.pdf](https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf))

#### Attività svolte

<b>Data/periodo</b>	<b>Attività</b>
10/12/2019	Prima riunione CPDS: Elezione del Presidente, presentazione delle attività della Commissione e del format della Relazione Annuale
07/01/2020	Discussione stato avanzamento lavori e definizione scaletta per consegna della Relazione Annuale
16/01/2020	Riunione finale della CPDS (telematica) : approvazione Relazione Annuale 2020



### Programmazione delle attività della CPDS anno 2020

Punti ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti									X	X		X	(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				X		X				X		X	(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi				X	X							X	(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			X			X	X			X		X	(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS						X				X		X	(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento			X							X		X	
<b>Relazione annuale</b>												X	<b>(5)</b>

10

Note sull'implementazione delle attività (da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;
2. essenzialmente al termine del periodo didattico;
3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;
4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita dal Ministero;
5. vengono ripresi tutti i punti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.



## 1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

La parte generale contiene in ciascun quadro una **sintesi dell'analisi** compiuta per i singoli CdS della Scuola. La parte generale **mette inoltre in evidenza** in ciascun quadro i Punti di Forza e le Aree di miglioramento/proposte più significative, con particolare attenzione agli elementi di competenza della Scuola (servizi di supporto, infrastrutture, risorse umane, ecc).

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li><li>• SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li><li>• SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li><li>• Verbali degli incontri collegiali, ecc</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>All'interno della Scuola di Scienze della salute Umana, si rilevano gradi diversi di coinvolgimento degli studenti nelle riflessioni che riguardano il CdS, che spaziano dalla costituzione di apposite commissioni per il monitoraggio dell'offerta formativa, al contatto sistematico e documentato, spesso coincidente con le riunioni di organi collegiali quali il Consiglio di Corso e il Gruppo di Riesame.</i></p> <p><i>Per alcuni corsi delle professioni sanitarie (p.e. Logopedia e Tecniche ortopediche) non si rintracciano forme di partecipazione documentata degli studenti alle attività di monitoraggio del CdS, essendo questa normalmente demandata al rapporto diretto studenti-DAF.</i></p> <p><i>I Corsi si occupano generalmente di verificare l'opinione degli studenti attraverso il questionario Valmon, sebbene siano da tempo note – e segnalate anche nelle precedenti Relazioni della CP – le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento, che mal si adatta all'offerta formativa dei CdS, caratterizzata dalla presenza di corsi integrati suddivisi in moduli che non sempre vengono valutati nella loro totalità. Molti CdS rilevano, in aggiunta, la mancanza di quesiti con spazi di risposta libera.</i></p> <p><i>Attraverso il confronto con la componente studentesca, è inoltre stato ribadito come il</i></p>	



*questionario, obbligatorio per l'iscrizione agli esami, venga in genere compilato senza prestare la dovuta attenzione ai quesiti posti, poiché l'interesse primario dello studente è quello di iscriversi rapidamente all'appello e non sono molti i CdS nei quali viene data applicazione della nota rettorale che raccomanda la compilazione ai 2/3 dello svolgimento del corso.*

*E' dunque utile promuovere la compilazione direttamente in aula, a cura del docente titolare del modulo. Questa pratica permetterebbe di ovviare alle criticità legate alla mancata o ridotta valutazione di alcuni moduli, così come a quelle derivanti dallo scarso tempo dedicato alle risposte.*

*I quesiti non sono inoltre adatti per indagare l'esperienza di Tirocinio, parte essenziale della formazione degli studenti della Scuola SSU. Da ciò la scelta di alcuni CdS di utilizzare strumenti diversi per l'analisi di questa parte del percorso formativo, talvolta mutuati da servizi di Ateneo (v. banca dati st@ge per il CdS in SFA-CQ) in altri casi elaborati in proprio per essere il più aderenti possibile alle specificità del Corso. Solo nel caso dei corsi afferenti all'area del farmaco, tuttavia, i dati sono stati processati e pubblicati in una sezione dedicata del sito di Corso, mentre gli altri CdS che ricorrono alla buona pratica di questo strumento non rendono pubblici gli esiti della valutazione e pertanto hanno ricevuto come indicazione di miglioramento il suggerimento di rendere noto il lavoro svolto.*

*Nella raccolta delle opinioni degli studenti, degna di nota la prassi adottata dai CdS dell'ambito delle Scienze motorie che hanno inserito nel sito un modulo per la comunicazione delle non conformità al Presidente di CdS.*

*La CPDS, consultando gli odg discussi dai differenti CdS ha notato una diminuzione dei casi in cui vengono esaminate le risultanze del questionario Valmon e invita i Corsi a riproporre quanto fatto in passato ovvero a dedicare spazio a quest'attività nel caso non sia stata svolta in precedenza.*

*Con l'occasione, raccomanda ai CdS di adottare delibere che consentano la visualizzazione in chiaro dei risultati, considerato che la maggior parte dei Corsi dispone ad oggi delle sole valutazioni integrate, nonostante le sollecitazioni promosse proprio dalla CPDS nelle precedenti relazioni.*

*Oltre alla verifica delle modalità di indagine dell'opinione e del contributo degli studenti adottate dai diversi Corsi, la CPDS si è incaricata di un rapido esame dei risultati del questionario Valmon raccolti a livello di Scuola ed ha apprezzato il trend di miglioramento registrato dai quesiti. Seppur di modesta entità esso fa seguito ad un anno in cui le valutazioni di Scuola erano peggiorate ed è dunque interpretabile in maniera pienamente positiva. Si rileva che i quesiti D6, D7, D15, D19 e D20 hanno scarsa attendibilità statistica, in presenza di uno SQM maggiore di 2. In alcuni casi (D6-sostenibilità del carico didattico, D-15 adeguatezza delle aule) si tratta di fattori per i quali in passato erano già state evidenziate criticità, dunque non sorprende la presenza di voti anche evidentemente negativi, sintomo di una generale protesta di fronte a tali elementi. Si noti da ultimo che le votazioni sono leggermente inferiori rispetto quelle di Ateneo, seppur con gli stessi andamenti.*

#### **Punti di Forza**

- **Presenza Corsi di Studio che adottano molteplici forme di indagine dell'opinione degli studenti, lasciando un importante spazio anche al confronto diretto.**
- **Miglioramento delle valutazioni di Scuola all'interno del questionario Valmon.**



**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS sottolinea l'importanza di adeguare il questionario Valmon alle caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola, articolata in Corsi integrati suddivisi in moduli.**
- **La CPDS si incaricherà di ricordare ai CdS la necessità di inserire all'odg la discussione degli esiti del questionario Valmon. A tali discussioni dovranno prendere parte anche gli studenti.**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio a rendere pubbliche le valutazioni dei questionari Valmon ottenute dai singoli docenti.**
- **La CPDS inviterà i docenti a far compilare in aula prima della conclusione del modulo il questionario Valmon**
- **La CPDS proporrà ai Corsi di Studio che hanno realizzato forme ulteriori di indagine dell'opinione degli studenti di rendere pubblici gli esiti delle rilevazioni**
- **Previsione di un sistema di gestione delle non conformità**
- **Gli studenti segnalano una forte criticità relativa alla mancanza, fra le possibili risposte ai quesiti di valutazione della didattica, dell'opzione "non previsto". L'obbligo di risposta costringe gli studenti a fornire comunque una valutazione, spesso NO intesa come non applicabile, che impatta sfavorevolmente nell'analisi complessiva**
- **Maggiore sensibilizzazione degli studenti al coinvolgimento e partecipazione alla vita dei CdS**
- **In aggiunta ai quesiti già presenti nella sezione suggerimenti dei questionari di valutazione della didattica, prevedere domande aperte nelle quale lo studente possa presentare commenti e/o suggerimenti**

13

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----



### **Analisi**

*La disponibilità e la chiarezza dei programmi di insegnamento sono state indagate attraverso l'analisi delle estrazioni Syllabus fornite dall'Ateneo. Sono state utilizzate in particolare le estrazioni che fotografavano la situazione al 4 dicembre 2019, relativamente ai contenuti inseriti per gli a.a. 2018/2019 e 2019/2020. Nel caso dei Corsi delle professioni sanitarie è stata utilizzata preferenzialmente l'estrazione riferita al 2018/2019, per limitare i casi di schede vuote dovute alla presenza di personale del SSN incardinato sul secondo semestre e dunque tecnicamente impossibilitato a inserire i dati richiesti.*

*Nonostante l'analisi si sia dunque concentrata nella maggior parte dei casi su un anno accademico concluso, la situazione delle schede insegnamento compilate risulta estremamente deficitaria: su un totale di circa 2000 moduli oltre la metà non presenta schede compilate. Solo un quarto riporta contenuti in almeno 8 voci, mentre il resto del campione è compilato solo parzialmente.*

*La situazione è differenziata in base alla tipologia di Corso presa in esame e il fenomeno risulta particolarmente evidente nei CdS delle professioni sanitarie.*

*Il carico didattico è percepito come accettabile dagli studenti, che tramite i quesiti D1-D3 assegnano un punteggio medio di 7,4 alla sua sostenibilità.*

*Per le risorse di docenza, esaminate attraverso gli indicatori iC27 e iC28 delle SMA non si segnalano situazioni di criticità.*

*Nel complesso è ancora limitato l'utilizzo della piattaforma Moodle, come ha mostrato la consultazione degli insegnamenti attivati all'interno della piattaforma. D'altronde, la consultazione della voce delle schede insegnamento relativa ai metodi didattici utilizzati evidenzia il ricorso a forme tradizionali nella maggior parte dei casi.*

*Gli studenti giudicano comunque il materiale didattico facilmente reperibile (quesito D21= 7,81) poiché, come emerge dalle Relazioni di CdS, esso viene fornito attraverso altri canali, come ad esempio mailing list create per anno di corso.*

*Alcune forme di sostegno all'apprendimento sono comuni a tutti i CdS, trattandosi di servizi di Ateneo o di Scuola. E' offerta a tutti i futuri studenti la possibilità di frequentare un percorso di preparazione alle prove di ammissione nel mese di luglio e trasversali sono le modalità di recupero degli eventuali OFA. Quest'anno essi vengono per la prima volta assolti attraverso un corso online con prova finale, che sostituisce i precedenti corsi in presenza adottati nell'ultimo biennio, con notevole economia di risorse.*

*Potrebbe essere utile indagare il livello di soddisfazione degli utenti riguardo al primo dei servizi elencati, dato che non si è finora svolto nessun sondaggio di questo tipo.*

*La presenza dei tutor di progressione di carriera (assimilabili alla precedente figura del tutor in itinere) è sicuramente utile per alcuni Corsi di Studio, come si evince dalle relazioni di fine mandato esaminate da alcune sottocommissioni, mentre rimane limitata per altri CdS in cui vengono selezionati tutor provenienti da altri percorsi formativi con competenze non in linea con le necessità dei CdS. E' necessario quindi un confronto con il servizio di orientamento e job placement di Ateneo per la formulazione di criteri di selezione che tengano conto di questa evenienza. La CPDS valuta positivamente l'introduzione delle figure dei tutor disciplinari che offriranno supporto per la fisica, la chimica e la matematica e che dal 2019/2020 vengono per la prima volta assegnati specificamente alla Scuola. Sono infatti frequenti le richieste di attività di rafforzamento e recupero in queste*





discipline, provenienti tanto dai Corsi di Studio quanto dai singoli studenti. Appare tuttavia difficoltosa l'organizzazione logistica, con difficoltà di reperimento degli spazi da dedicare alle attività.

Le difficoltà legate alle infrastrutture sono evidenziate anche dall'indagine Valmon, i cui quesiti D15 e D16 ottengono i punteggi più bassi rispetto agli altri componenti il questionario (per D15 SQM>2).

L'internazionalizzazione della Scuola è trainata dal Corso di Studio in Medicina e Chirurgia, cui sono iscritti la maggior parte degli studenti outgoing. L'esperienza è ridotta negli altri CdS per mancanza di accordi con le sedi estere o per l'assenza di analoghi profili professionali che rende difficoltosa l'elaborazione di un piano formativo applicabile ad altri Atenei UE, per lo scarso supporto tecnico-amministrativo.

Per l'anno appena concluso sono state segnalate criticità riguardanti i tirocini, legate alla mancanza/necessità di rinnovo delle convenzioni con le sedi ospitanti che in alcuni casi hanno avuto ricadute sui tempi di laurea.

Risolta la situazione emergenziale, sono rimaste senza soluzione le ripercussioni ad essa collegate, poiché in alcuni casi il ritardato avvio dell'attività pratica ha determinato una sovrapposizione con le attività frontali e posticipazione dei tempi di laurea.

Per gli altri servizi amministrativi permangono le segnalazioni sui tempi di attesa presso la Segreteria Studenti, dove non sempre si ottengono risposte giudicate esaurienti, a seguito del processo di adattamento ancora in corso che ha determinato l'accorpamento con le Segreterie di altre due Scuole.

La pubblicazione degli appelli d'esame è stata analogamente oggetto di ripetute segnalazioni, da parte del corpo docente e degli studenti. La CPDS ha verificato l'avvenuta pubblicazione di date riferite alla sessione invernale, che sono presenti salvo rarissime eccezioni. Non è tuttavia rispettato quanto prescritto dal Regolamento Didattico di Ateneo e gli studenti non hanno la possibilità di conoscere già dall'avvio dell'anno accademico le date di svolgimento delle prove.

15

#### **Punti di Forza**

- **Presenza di forme di sostegno all'apprendimento nelle diverse fasi della carriera dello studente**
- **Aumento dei punteggi relativi alle infrastrutture all'interno del questionario Valmon**
- **Buon livello di soddisfazione circa la reperibilità del materiale didattico**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si incaricherà di svolgere nuove azioni di sensibilizzazione riguardo al completamento delle schede insegnamento**
- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio con corrispondenti percorsi di studio nelle Università estere a avviare indagini conoscitive per la stipula di nuovi accordi**
- **Saranno monitorate le segnalazioni relative allo svolgimento dei tirocini**
- **Sarà monitorata la pubblicazione delle date di esame, tenendo presente anche la necessità di una definizione coordinata delle date.**
- **Revisionare e riproporre lo strumento del questionario interno alla CPDS per rilevazione sull'efficacia su aspetti specifici dei ogni corso di laurea.**
- **Istituire una casella di posta propria della CPDS dedicata alle segnalazioni di criticità**




<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li> <li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li> <li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li> <li>• Schede insegnamenti</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

**Analisi**

*La valutazione della coerenza tra obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e obiettivi formativi delineati dal CdS in fase di progettazione è stata verificata operando un confronto tra l'apposita voce delle schede insegnamento e i testi inseriti all'interno della Scheda SUA nei quadri A4b. E' emersa una generale corrispondenza tra quanto prefissato dal singolo docente per il proprio modulo e quanto stabilito dal Corso, che dimostra l'adeguatezza dei programmi rispetto al disegno complessivo del CdS.*

*Va comunque precisato che in taluni casi, le conoscenze e le competenze definite dal CdS sono espresse attraverso termini e concetti molto ampi e generici, per cui è davvero improbabile una divergenza tra i contenuti. E' stato inoltre verificato che solo pochi Corsi di Studio hanno provveduto alla regolare suddivisione in aree del quadro A4b2, nella maggior parte dei casi provvisto della sola area generica (Corsi di Studio che presentano la suddivisione in aree: Biotecnologie, SFA-CQ, Ostetricia, CTF, Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze dell'Alimentazione e Scienze infermieristiche e ostetriche).*

*La lettura delle schede insegnamento è stata estesa alla voce "modalità di verifica dell'apprendimento", per esaminarne il grado di approfondimento, attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia valutativa che si riporta di seguito:*

**Modalità verifica apprendimento**

codice corso	BOXXXXX-	BOXXXXX	BOXXXXX	BOXXXXX
anno	I	II	III	III
tipologia	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale	scritto/orale
indicazione durata	si/no	si/no	si/no	si/no





indicazione articolazione verifica	si/no	si/no	si/no	si/no
formazione del voto: indicazione del peso degli obiettivi formativi nel raggiungimento del risultato di apprendimento	si/no	si/no	si/no	si/no

*Da compilare con l'analisi a campione delle schede del 20% degli insegnamenti del CdS*

- *Laurea triennali: n. 4 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*
- *Lauree magistrali a ciclo unico : n. 6 insegnamenti (di anni diversi)*

*Nonostante gli apprezzabili tentativi di miglioramento nella formulazione del testo sperimentati da alcuni docenti, risulta ancora preponderante la semplice distinzione tra scritto e orale. Si rintracciano per la prima volta rispetto alle relazioni precedenti casi in cui il docente ha indicato le modalità di articolazione della verifica, mentre è praticamente assente la relazione tra peso degli obiettivi formativi e composizione del voto. Rari i casi di distinzione tra verifica delle conoscenze e verifica delle competenze. Si registra comunque una tendenza al miglioramento in confronto agli anni precedenti.*

**Punti di Forza**

- **Generale corrispondenza tra obiettivi formativi del singolo modulo e obiettivi formativi dichiarati dal CdS**

**Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS inviterà i Corsi di Studio ad effettuare una suddivisione in aree del quadro A4b2**
- **La CPDS inviterà i docenti a dettagliare meglio i contenuti della voce "modalità di verifica dell'apprendimento" all'interno della scheda insegnamento. Utile potrebbe essere a questo scopo la redazione, concordata con il PQA, di un testo modello.**

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documenti di Riesame ciclico</li><li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b>	<i>Il monitoraggio delle carriere è divenuto sistematico con l'introduzione della SMA, anche</i>



*se si rintracciano casi in cui i CdS hanno segnalato delle divergenze tra gli indicatori e i dati interni in loro possesso. Di tale problematica si è comunque dato conto all'interno del commento.*

*Nei corsi con basso numero di iscritti la progressione di carriera viene inoltre tenuta sotto controllo in modo diretto dal DAF.*

*Altri CdS si avvalgono di ulteriori fonti come i report dei servizi statistici di Ateneo e/o della banca dati Cordata.*

*La redazione del commento agli indicatori costituisce occasione di confronto con le parti interessate, vista la presenza di rappresentanti del mondo del lavoro all'interno dei differenti GR nominati da ciascun CdS. Nei corsi delle professioni sanitarie, che per loro natura coinvolgono personale docente appartenente alla stessa professione, il confronto è necessariamente continuo e diretto.*

*Ad eccezione di due Corsi di Studio (Fisioterapia e Scienze riabilitative delle professioni sanitarie) i commenti riferiti agli indicatori del 28 settembre 2019 sono stati per la prima volta elaborati e consegnati nei tempi previsti, a testimonianza di una accresciuta sensibilità rispetto al tema dell'AQ.*

*A fronte di un numero sostanzioso di CdS che si è mosso senza criticità, la necessità di un supporto amministrativo per la redazione di alcuni testi, così come l'estrema sintesi di altri dimostra che è ancora lungo il percorso di corretta implementazione di queste buone prassi.*

*A questo proposito la CPDS ha inoltre preso atto che per alcuni Corsi di Studio le azioni di miglioramento programmate del RRC o nella SMA non risultano attuate e/o non si hanno evidenze del loro livello di progressione. L'utilizzo degli strumenti di autovalutazione sembra in questi casi corrispondere a un'adesione formale e non sostanziale alle pratiche di AQ.*

*In tutti i casi le SMA e i RRC riportano comunque obiettivi plausibili e figure di riferimento per il monitoraggio, senza specifiche sugli indicatori da utilizzare per misurare lo stato di miglioramento.*

*Il confronto con i CdS evidenzia la necessità di momenti di formazione dedicati al personale docente e alle altre figure di riferimento dei Corsi in cui siano fornite delucidazioni e indicazioni pratiche per l'utilizzo degli strumenti di autovalutazione.*

#### **Punti di Forza**

- **Utilizzo diffuso degli strumenti di autovalutazioni previsti dal sistema AQ**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **La CPDS si farà promotrice, presso il PQA, dell'organizzazione di momenti formativi dedicati all'illustrazione degli strumenti di autovalutazione a disposizione dei CdS.**
- **La CPDS inviterà i Corsi che non hanno provveduto a fornire indicazioni sullo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento.**



Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>I quadri A e B delle Schede SUA sono completi, ma risultano in alcuni casi da aggiornare le informazioni relative alle infrastrutture. Come accennato nel quadro C, la maggioranza dei CdS non presenta una suddivisione in aree disciplinari per ciò che attiene il quadro A4b2 della Scheda SUA.</i></p> <p><i>I siti web contengono rimandi al sito di Scuola per quanto riguarda i servizi comuni come orientamento, tirocini e mobilità internazionale, calendari didattici e delle sedute di laurea. La seconda e la terza sezione presentano informazioni recenti e affidabili, le altre presentano invece alcune sottopagine con dati da rivedere. Pochi i Corsi di Studio che nelle proprie pagine menzionano il servizio di orientamento/tutorato in itinere.</i></p> <p><i>Nei siti di CdS si rileva un buon aggiornamento delle informazioni inerenti l'organizzazione (nominativo Presidente, Daf, ecc.), ma spesso i nominativi dei rappresentanti degli studenti non sono stati aggiornati con gli esiti delle ultime elezioni (aprile 2019).</i></p> <p><i>Gli orari sono generalmente presenti, tuttavia per alcuni CdS non sono completi e si riferiscono ad un solo anno di Corso. Gli studenti segnalano inoltre che la pubblicazione avviene estremamente a ridosso dell'avvio delle lezioni.</i></p> <p><i>Non viene sfruttata da tutti i CdS la sezione delle news e degli avvisi, in quanto la CPDS ha rilevato la presenza di canali di comunicazione alternativi ritenuti più immediati e capillari (p.e. mailing list suddivise per anno di corso).</i></p> <p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Completezza quadri SUA</b></li></ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Aggiornamento delle pagine di Scuola</b></li><li>• <b>Aggiornare il sito web di Scuola con i calendari delle sessioni di laurea trasmesse dai CdS e le tempistiche di apertura/chiusura della domanda on line, consolidamento, termine esami.</b></li><li>• <b>Aggiornamento dei nominativi dei rappresentanti di CdS nei siti di Corso</b></li><li>• <b>La CPDS propone ai CdS di rivedere i contenuti del sito assieme ai rappresentanti degli studenti per concordare le informazioni da migliorare e aggiornare.</b></li></ul>	



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

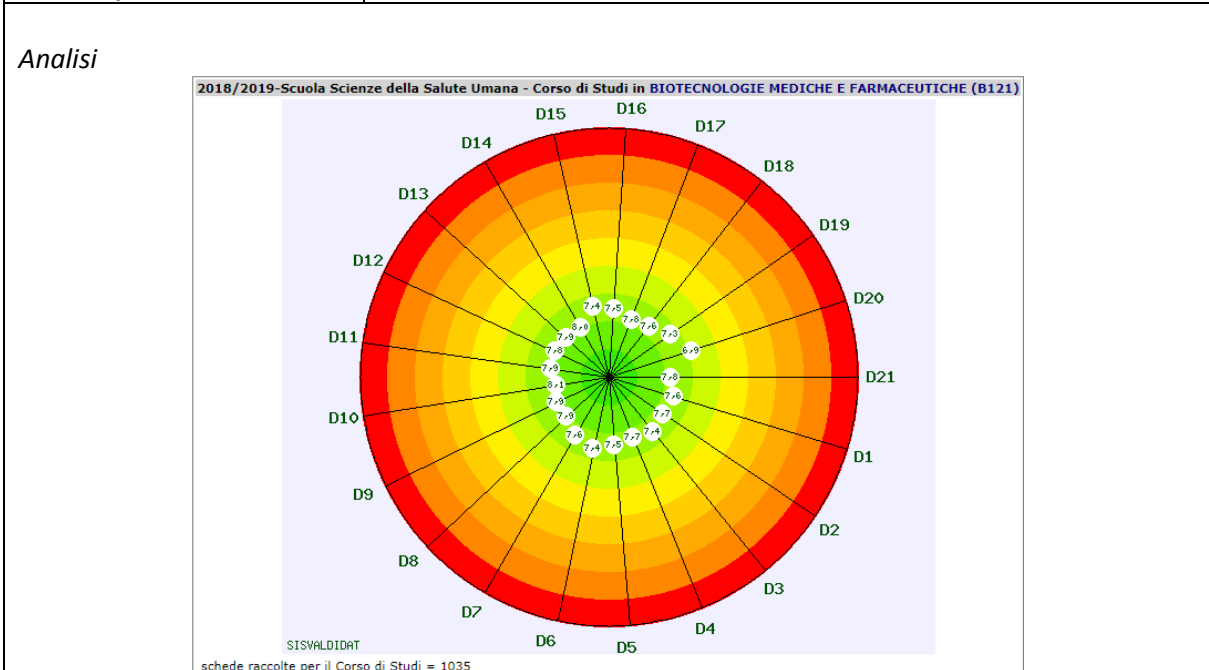
Format predisposto dal **PQA**  
**Presidio della Qualità di**  
**Ateneo**  
Settembre 2017  
Agg. Ottobre 2019

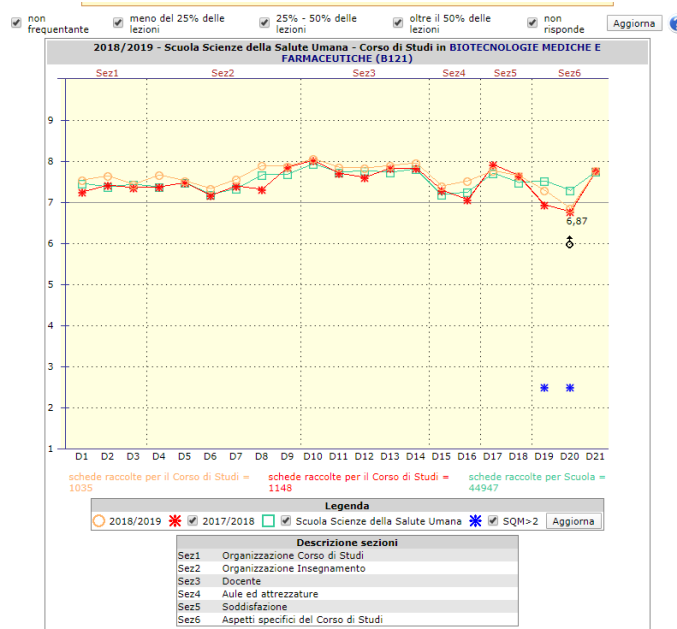
## 2. CdS Biotecnologie mediche e farmaceutiche LM9

La parte seguente riguarda l'analisi fatta dalla CPDS a livello di ciascun Corso di Studio della Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F.

<b>A</b>	<b>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.1 R3.D.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>SUA CdS – Quadro B6: <i>Opinioni degli studenti</i></li> <li>SUA CdS – Quadro B7: <i>Opinioni dei laureati</i></li> <li>SUA CdS – Quadro C3: <i>Opinioni di enti/imprese su attività di stage/tirocinio</i></li> <li>Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li> <li>Verbali degli incontri collegiali, ecc</li> </ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----

21





La valutazione del Corso di Studio avviene principalmente attraverso l'esame del questionario Valmon, che gli studenti normalmente compilano prima dell'iscrizione agli esami.

Oltre a questo, la componente studentesca sottolinea come generalmente gli studenti iscritti al corso di laurea ed i laureati rappresentino un punto di riferimento per i nuovi iscritti. Per questo motivo, sono solitamente contattati per avere informazioni sul corso ed è in momenti come questi, seppure informali, che vengono espresse le opinioni degli studenti.

Gli studenti sono informati e consultati, attraverso i rappresentanti, delle decisioni del Consiglio. Inoltre, vengono svolti incontri di presentazione della didattica ad inizio anno accademico insieme alla Presidente del CdS, in modo che tutti gli studenti possano venire a conoscenza delle decisioni prese. Durante questi incontri vengono anche ascoltate non solo le opinioni ed i suggerimenti degli studenti, ma anche eventuali critiche, in modo da poter migliorare il corso.

Come sottolineato in precedenza, l'utilizzo dei questionari Valmon risente del momento di compilazione, generalmente a ridosso degli esami e dunque condizionata dalla necessità di iscriversi rapidamente all'esame. Inoltre, lo studente non valuta i singoli moduli dell'integrato, dato che per sostenere l'esame è sufficiente aver compilato il questionario di uno solo dei moduli componenti il corso. Ciò implica una valutazione parziale che non permette un'analisi puntuale delle singole parti.

L'incontro con gli studenti all'inizio di ogni semestre permette comunque al CdS di conoscere le criticità su cui intervenire e le necessità, anche formative, manifestate dagli studenti.



*I rappresentanti degli studenti partecipano in maniera regolare alle sedute del Consiglio di Corso e in questa sede sono consultati.*

*La valutazione da parte degli studenti mette in luce un miglioramento sia rispetto allo scorso anno (in media i punteggi sono superiori al 7) sia rispetto alla media della Scuola. Fanno eccezioni i punteggi relativi alle esercitazioni e alle prove intermedie, che peraltro non sono previste nella maggior parte dei corsi (quesiti D19 e D20).*

**Punti di Forza**

- **Coinvolgimento costante degli studenti**
- **Disponibilità in chiaro delle valutazioni dei singoli moduli/insegnamenti**

**Aree di miglioramento/ proposte**

- **Ampliare il numero di valutazioni fornite dagli studenti specificando durante le lezioni che i questionari devono essere compilati per ciascuno dei moduli componenti l'integrato ovvero per ciascuno dei docenti coinvolti in caso di codocenza.**

<b>B</b>	<b>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.B.1 R3.B.2 R3.B.3 R3.B.4 R3.C.2
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Quadri SUA CdS – A3: <i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i>; B4: <i>Infrastrutture</i>; B5: <i>servizi</i></li><li>• Schede insegnamenti</li><li>• Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<a href="https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php">https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php</a>)</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	----
<p><b>Analisi</b></p> <p><i>Per valutare la completezza delle informazioni riguardanti i singoli insegnamenti, la CP ha analizzato il report riguardante la compilazione delle schede insegnamento aggiornato al 4 dicembre 2019. Dall'analisi è emersa la seguente situazione:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>12 moduli (corrispondenti a 20 coperture) presentano schede totalmente vuote;</i></li><li><i>10 moduli presentano schede incomplete per al massimo 3 voci;</i></li><li><i>5 moduli (corrispondenti a 12 coperture) presentano schede compilate in ogni parte mettere insegnamenti con copertura parziale per i quali il vuoto riguarda solo la voce</i></li><li><i>La restante parte dei moduli presenta vuota solo la voce "altre info".</i></li></ol> <p><i>I docenti che hanno compilato anche solo parzialmente la scheda insegnamento hanno</i></p>	





*comunque inserito informazioni relative alla modalità di esame, che viene dichiarata sufficientemente chiara dagli studenti, come attesta la votazione delle risposte relative al quesito D9 (7.89).*

*I anno:*

- *Biologia cellulare e molecolare: 8 date pubblicate (2 per sessione invernale, 1 per sessione straordinaria di aprile, 3 per sessione estiva, 1 per settembre, 1 per novembre).*
- *Chimica dei biofarmaci: 1 data pubblicata (sessione invernale)*
- *Diagnostica microbiologica: 1 data pubblicata (sessione invernale)*
- *Patologia sperimentale: 10 date pubblicate (due per sessione invernale, 3 per sessione estiva, due per settembre, 3 sessione invernale 2021).*

*Il anno:*

- *Diagnostica di laboratorio: nessuna data pubblicata*
- *Diagnostica immunologica: nessuna data pubblicata*
- *Terapie biologiche avanzate: nessuna data pubblicata*
- *Genomica computazionale con laboratorio: nessuna data pubblicata.*

*La situazione si presenta migliore rispetto a quella generale di Scuola per quanto riguarda il primo anno, estremamente carente per gli insegnamenti del secondo anno.*

*Sulla base delle risposte fornite tramite il questionario Valmon, l'organizzazione didattica è valutata positivamente, considerato che la media del punteggio dei quesiti D1-D3 corrisponde a 7,5, con una percentuale di risposte positive variabile dall'88 al 94%*

*Le risorse di docenza appaiono adeguate a sostenere le esigenze del CdS: gli indicatori iC27 e iC28 della SMA, relativi al rapporto docenti-studenti, documentano un valore più alto rispetto alla media nazionale e di area geografica.*

*Il rapporto degli studenti regolari/docenti è nel 2018 uguale a 2,5, in linea con quanto si osserva per la LM9 di altri Atenei (2,5 a livello di stessa area geografica e 2,9 a livello nazionale). Inoltre, i docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento è costantemente del 100% nei 5 anni di monitoraggio valutati tramite la SMA, in linea con i dati di area e nazionali (98,30% e 96,96%, rispettivamente).*

*Il materiale didattico viene considerato dagli studenti adeguato e facilmente reperibile (punteggio quesito D7: 7,57, punteggio quesito D21: 7,78). L'analisi del report Syllabus mostra inoltre che il 63,5% dei docenti riporta informazioni riguardanti la bibliografia di riferimento. In alcuni casi il materiale viene fornito direttamente dal docente agli studenti tramite posta elettronica. Soltanto per sette moduli è stato inserito materiale didattico all'interno della piattaforma Moodle, pertanto 26 moduli non risultano presenti.*

*Si tratta nello specifico di:*

**BIOCHIMICA CELLULARE  
BIOLOGIA MOLECOLARE**





BIOLOGIA MOLECOLARE SPERIMENTALE  
BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA  
CHIMICA DEI BIOFARMACI  
CITOGENETICA DELLA RIPRODUZIONE UMANA  
DIAGNOSTICA EMATOLOGICA  
DIAGNOSTICA IMMUNOLOGICA  
DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA  
DIAGNOSTICA ONCOLOGICA  
FARMACOLOGIA CELLULARE E FARMACOGENOMICA  
LE MALATTIE METABOLICHE: DIAGNOSI BIOCHIMICO-GENETICO-MOLECOLARE  
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE  
METODI PER LO STUDIO DELLE CELLULE E DEL MICROAMBIENTE STAMINALI  
METODOLOGIA DELLA RICERCA SCIENTIFICA  
MICROBIOLOGIA APPLICATA E SPERIMENTALE  
ONCOLOGIA MOLECOLARE  
PATOLOGIA SPERIMENTALE  
TECNICHE DI BIOCHIMICA STRUTTURALE, CELLULARE  
TECNICHE DI LABORATORIO IN SPERMATOLOGIA  
TECNICHE DI RIGENERAZIONE DI TESSUTI E ORGANI  
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI INFERTILITÀ MASCHILE E CRIOCONSERVAZIONE DEL GAMETE MASCHILE  
TECNICHE IMMUNOLOGICHE E MODELLI CELLULARI E ANIMALI  
TECNOLOGIE METABOLICHE CON LABORATORIO  
TERAPIE BIOLOGICHE E CELLULARI IN CAMPO IMMUNOLOGICO E ONCOEMATOLOGICO  
TERAPIE RIGENERATIVE NELLE MALATTIE ENDOCRINOLOGICHE E NEUROLOGICHE

*Gli studenti si ritengono soddisfatti della piattaforma Moodle, anche se non tutti i docenti la sfruttano per l'inserimento del materiale didattico. La componente studentesca ritiene opportuno che tutti i docenti inserissero il loro materiale sulla piattaforma e-learning, in modo da essere fruibile per tutti in ogni momento. Inoltre, uno dei suggerimenti è quello di inserire il materiale didattico relativo alla lezione in anticipo, anche solo un abstract o una linea generale dell'argomento che verrà trattato. In questo modo sarebbe più semplice seguire le lezioni ed il filo logico di esse, senza prendere passivamente appunti.*

*Relativamente alla mobilità internazionale, gli indicatori della SMA segnalano una scarsa internazionalizzazione del CdS, aspetto sul quale il Corso stesso ha programmato una riflessione finalizzata a conoscere le cause del fenomeno. Va sottolineato che i CFU di tirocinio curriculare ottenuti all'estero non vengono valutati per il calcolo degli indici e ciò determina una fotografia non del tutto veritiera della situazione del CdS.*

*Il tirocinio curriculare rappresenta una parte fondamentale della formazione del discente, che avvicina la metodologia teorica e le discipline di base alle concrete attività proprie. Il CdS ha identificato un delegato ai tirocini esterni che ha una funzione importante di orientamento e facilitazione nell'identificazione delle sedi. L'importanza rivestita dal tirocinio è confermata dalla recente modifica di regolamento che ha introdotto a partire dal 2019/2020 la possibilità di estendere il tirocinio curriculare per*



*un massimo di 3 CFU.*

*Dal punto di vista degli studenti i tirocini curriculari sono gestiti bene, almeno per quanto riguarda quelli che vengono svolti all'interno di strutture universitarie o comunque convenzionate con l'università. Il problema nasce nel momento in cui viene richiesto di stabilire una nuova convenzione con una struttura esterna. Infatti, è stato riportato come la procedura sia sconosciuta agli uffici delegati alla gestione dei tirocini ed anzi essi suggeriscano di cercare autonomamente informazioni su come fare in internet. Sarebbe opportuno migliorare questo aspetto dell'apertura delle convenzioni, dal momento che la scelta di uno studente di intraprendere un percorso di stage in un'azienda esterna è da considerarsi positiva, soprattutto per eventuali opportunità di lavoro future.*

*Il corso di studio non dispone di tutor dedicati alla progressione di carriera, in quanto tali figure sono state assegnate al momento solo ai CdS triennali e magistrali a ciclo unico.*

*L'analisi della SMA, in particolare relativamente agli indicatori iC 13-iC16 mostra comunque una forte motivazione e un forte interesse da parte degli studenti che nella quasi totalità dei casi proseguono gli studi al II anno. Rimane difficoltosa l'acquisizione di una porzione di CFU superiore ai due terzi, con uno scostamento per difetto di 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Maggiore la percentuale di studenti che acquisisce almeno 20 CFU al primo anno, con valore in risalita rispetto all'anno precedente. La laureabilità va oltre il 70% e segnala una progressione di carriera non troppo dissimile da quella di area geografica e nazionale.*

*Gli studenti non sentono la necessità di avere tutor che li aiutino nella progressione della carriera, soprattutto perché i docenti sono molto disponibili in caso di richiesta di chiarimenti. Al contrario, per i tirocini viene richiesto un maggiore supporto per quanto riguarda la scelta, che talvolta viene effettuata frettolosamente, senza valutare più opzioni, per paura di non trovare un docente disponibile o per i rischi di tempi lunghi nello stabilire convenzioni con aziende esterne.*

*Le infrastrutture sono giudicate più che soddisfacenti e i punteggi riportati dai quesiti D15 e D16 sono superiori sia rispetto alla media di Scuola che a quella di Corso dell'anno precedente.*

*All'interno del sito di CdS, le informazioni relative a servizi quali orientamento, internazionalizzazione, tirocini e segreterie rimandano a pagine gestite dalla Scuola o dall'Ateneo. La pagina orientamento della Scuola appare non sufficientemente aggiornata e esaustiva. Il servizio di placement non viene citato nelle voci di sottomenù, ma il CdS nella pagina relativa all'organizzazione indica il nominativo di un docente delegato.*

*In generale, il rapporto degli studenti con le segreterie non è roseo, dal momento che spesso viene riportato come le segreterie non sappiano risolvere i problemi degli studenti e non siano nemmeno in grado di indirizzare a qualcuno in grado di farlo. Per questo motivo, frequentemente gli studenti si trovano a dover contattare direttamente la Presidente di CdS, che così si trova a dover svolgere un lavoro non di sua competenza.*

*Come riportato anche sopra, gli studenti si trovano in difficoltà quando devono cercare informazioni sui siti internet, i quali risultano molto spesso non aggiornati o non*



sufficientemente chiari. Allo stesso modo, anche le segreterie sono un argomento che viene segnalato come inefficiente, dal momento che talvolta non sa come rispondere alle domande degli studenti e non aiuta a risolvere i problemi. C'è poi un problema del Sistema Informatico di Ateneo, che se da un lato ha reso più semplice molte procedure, dall'altro risulta essere anche restrittivo. Infatti, è capitato spesso che a causa dell'inserimento di codici scorretti non fosse possibile la prenotazione agli esami, il che è un chiaro disservizio per gli studenti che devono registrare i CFU in carriera e non possono farlo, se non con settimane o mesi di ritardo. Inoltre, sempre a proposito di esami, è capitato che non venissero inserite le date degli appelli per la sessione imminente, se non dopo molte sollecitazioni. Il problema è generalmente riconducibile ad un mancato inserimento nel sistema da parte degli uffici e raramente è a causa del docente. Infine, ad inizio di ogni semestre vi è sempre il problema della pubblicazione degli orari, che avviene generalmente 1 o 2 settimane prima dell'inizio delle lezioni, mentre gli studenti vorrebbero saperlo con più anticipo.

#### **Punti di Forza**

- **Buon grado di soddisfazione degli studenti per aule e laboratori**
- **Attenzione per l'esperienza di tirocinio**
- **Motivazione degli studenti**
- **Buona laureabilità**

#### **Aree di miglioramento/ proposte**

- **Internazionalizzazione (individuazione nuove sedi estere)**
- **Completamento schede insegnamento**
- **Aumento degli insegnamenti con materiale didattico inserito sulla piattaforma e-learning**
- **Aumento delle informazioni inerenti il tirocinio, specie per ciò che riguarda le procedure di convenzione**
- **Aumento date d'esame pubblicate**

<b>C</b>	<b>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.A.2 R3.A.3 R3.A.4 R3.B.5
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro SUA-CdS A4.a: <i>Obiettivi formativi specifici</i></li> <li>• Quadro SUA-CdS A4.b e A4c: <i>Risultati di apprendimento attesi</i></li> <li>• Quadro B1 Descrizione del percorso di formazione</li> </ul>



	● Schede insegnamenti
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b> <p><i>La CP ha esaminato un campione di tre insegnamenti (20% degli insegnamenti del CdS) per verificare la corrispondenza tra i contenuti dichiarati all'interno del quadro A4b e la voce "obiettivi formativi" della scheda insegnamento. Si rileva una generale corrispondenza tra le due fonti.</i></p> <p><i>Sono stati analizzati gli insegnamenti di:</i></p> <p><i>a. TECNICHE DI BIOCHIMICA STRUTTURALE, CELLULARE</i> <i>Gli obiettivi formativi riportati (Conoscenze: tecniche di investigazione biofisica delle proteine, quali spettroscopie di fluorescenza, dicroismo circolare, infrarosso, risonanza magnetica nucleare, light scattering dinamico; tecniche di coltura cellulare e di manipolazione dell'espressione genica, tecniche citofluorimetriche applicate allo studio di molecole segnalatorie, tecniche di microscopia confocale per l'analisi real-time di mediatori molecolari e metodi di indagine del metabolismo cellulare.</i></p> <p><i>Competenze: il corso mira a far acquisire allo studente le capacità di analisi necessarie alla gestione di esperimenti di tipo biofisico e biologico e alla loro integrazione al fine di ottenere risultati obiettivi e razionali.) coincidono con quanto dichiarato nel quadro A4b, in cui il corso viene inserito tra quelli che "garantiscono una dinamicità nella formazione di profili professionali legati a 4 ambiti diversi in cui il biotecnologo può applicare le proprie competenze nel mondo del lavoro". Gli obiettivi indicati dal docente sono addirittura maggiormente dettagliati rispetto a quanto riportato nell'apposito quadro della Scheda SUA.</i></p> <p><i>b. GENETICA UMANA E MEDICA</i> Gli obiettivi formativi riportati (Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p><i>Conoscere i principi e i fattori che regolano la distribuzione dei geni nelle popolazioni.</i></p> <p><i>Conoscere i modelli teorici dell'ereditarietà multifattoriale e gli approcci utilizzati per l'individuazione di geni implicati in patologie comuni.</i></p> <p><i>Conoscere le basi genetiche dell'individualità biologica ed i campi di applicazione della genetica forense.</i></p> <p><i>Conoscere struttura e funzione delle molecole prodotte dal complesso maggiore di istocompatibilità. Conoscere i metodi di tipizzazione tissutale e di identificazione anticorpale in relazione ai diversi campi di applicazione dell'immunogenetica.</i></p> <p><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <p><i>Utilizzare i concetti della genetica di popolazioni per la ricerca di loci coinvolti nella genesi di caratteri complessi.</i></p> <p><i>Utilizzare i principi della genetica di popolazioni nelle applicazioni forensi.</i></p> <p><i>Interpretare i risultati della tipizzazione HLA, della ricerca di anticorpi HLA e del cross-match per definire il giudizio di compatibilità al trapianto di organi solidi.</i></p> <p><i>Interpretare i risultati della tipizzazione HLA per stabilire il grado di permissività al trapianto di cellule staminali emopoietiche.) appaiono anche in questo caso descritti</i></p>	



*in maniera analitica con distinzione tra i concetti di “conoscenza e capacità di comprensione” e “capacità di applicare conoscenza e comprensione”. Come per il precedente insegnamento la singola scheda risulta coerente con i contenuti dichiarati in SUA (“competenze caratterizzanti e trasversali del biotecnologo”) e più dettagliata rispetto alle dichiarazioni inserite nei portale.*

*c. TERAPIE RIGENERATIVE NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E EPATICHE Gli obiettivi riportati (Acquisizione della fisiopatologia epatica e cardiovascolare. Conoscenze dei precursori cellulari e dei derivati (exosomi, miRNA) e delle loro potenzialità terapeutiche nella medicina rigenerativa) sono descritti all'interno della Scheda SUA come finalizzati ad assicurare l' “approfondimento di particolari aspetti che garantiscano una dinamicità nella formazione di profili professionali legati a 4 ambiti diversi in cui il biotecnologo può applicare le proprie competenze nel mondo del lavoro.” La descrizione all'interno della scheda rispecchia quanto riportato in SUA, dove gli insegnamenti sono descritti come finalizzati a conoscere “i principi delle fondamentali tecnologie, il loro utilizzo e interpretazione a supporto della ricerca e della diagnostica in ambito biomedico e farmacologico; [...] - conoscere i principi di base dello sviluppo di molecole biologiche che ne consentano l'impiego in terapia”*

*L'analisi delle schede insegnamento si è basata su un campione di 3 insegnamenti di anni diversi. I risultati vengono schematizzati nelle seguenti tabelle*

- *Lauree magistrali: n. 3 insegnamenti (di anni diversi)*

*Schema di analisi della scheda di insegnamento “TECNICHE DI BIOCHIMICA STRUTTURALE, CELLULARE”*

<i>Presenza della scheda</i>	<i>Si</i>
<i>Descrizione obiettivi formativi</i>	<i>Si</i>
<i>Descrizione metodi didattici</i>	<i>Si</i>
<i>Descrizione modalità di verifica apprendimento</i>	<i>Tipologia: scritto</i>
	<i>Descrizione</i>
	<i>Esame orale finalizzato alla valutazione della preparazione e della capacità critica dello studente per le tematiche affrontate. Si porranno problemi pratici a risposta aperta e si valuterà la capacità dello studente di delineare strategie di indagine pertinenti con le tematiche del corso. L'esame si svolgerà in un'unica sessione per permettere allo studente di elaborare risposte che coprano tematiche multiple.</i>
	<i>Formazione del voto: non sono fornite indicazioni in questo senso.</i>

*Schema di analisi della scheda di insegnamento “GENETICA UMANA E MEDICA”*



Presenza della scheda	Si
Descrizione obiettivi formativi	Si
Descrizione metodi didattici	Si
Descrizione modalità di verifica apprendimento	Tipologia: scritto e orale
	Descrizione: Test scritto seguito o meno da esame orale
	Formazione del voto: non sono fornite indicazioni in questo senso.

*Schema di analisi della scheda di insegnamento "TERAPIE RIGENERATIVE NELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E EPATICHE"*

Presenza della scheda	Si
Descrizione obiettivi formativi	Si
Descrizione metodi didattici	Si
Descrizione modalità di verifica apprendimento	Tipologia: scritto
	Descrizione: Test scritto
	Formazione del voto: non sono fornite indicazioni in questo senso.

30

**Punti di Forza**

- Descrizione degli obiettivi formativi, all'interno delle schede insegnamento, molto puntuale e in linea con quanto riportato nel quadro A4b della Scheda SUA.

**Aree di miglioramento/ proposte**

- Descrizione delle modalità di esame: i docenti spesso ricorrono alla semplice distinzione esame scritto/esame orale. Non sono inoltre fornite indicazioni sulla modalità di formulazione del voto.

<b>D</b>	<b>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	R3.D.2 R3.D.3
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Documenti di Riesame ciclico</li><li>• Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<b>Analisi</b>	





*Nell'ultima SMA il CdS ha analizzato l'andamento delle immatricolazioni riservandosi di approfondire la tematica dell'attrattività nei prossimi commenti, essendo tale aspetto legato a una recente revisione dell'ordinamento (2018/2019) per la quale i tempi di valutazione sono ancora prematuri.*

*L'andamento delle carriere è stato analizzato attraverso gli indicatori del Gruppo A, attraverso una rapida comparazione di carattere cronologico e geografico.*

*L'adeguatezza delle risorse di personale docente è stata analogamente analizzata attraverso la SMA, in particolare con gli indicatori iC27 e iC28. Non avendo a disposizione indicatori riguardanti le risorse in termini di personale T/A, la CP si è rifatta a quanto riportato dal CdS all'interno dell'ultimo riesame ciclico, nel quale si sottolineavano criticità in tal senso, accompagnate da una dichiarazione sulla carenza di personale di supporto nei laboratori.*

*Tra le azioni di miglioramento, il CdS aveva indicato "l'impegno sarà quello di sollecitare la Scuola e l'Ateneo facendo presente queste criticità e rendendosi disponibile a collaborare nelle forme che verranno identificate con la Scuola". Non ci sono riscontri documentali in tal senso.*

*All'interno della SMA non sono definiti con chiarezza gli interventi di miglioramento che il CdS intende adottare riguardo alle criticità dichiarate (internazionalizzazione e eterogeneità della preparazione degli immatricolati). Il CdS non ha inoltre definito una figura esplicitamente dedicata al monitoraggio, che si suppone venga svolto in maniera collegiale dal GR.*

*Gli strumenti a disposizione sono sicuramente utili per l'analisi del Corso che ne riconosce la validità. I documenti di autovalutazione sono sempre stati consegnati con puntualità e denotano un evidente impegno rispetto alle indicazioni del sistema AQ AVA-ANVUR.*

*Non si evince la consultazione di fonti ulteriori rispetto a quelle indicate dai documenti di autovalutazione.*

**Punti di Forza**

- **Implementazione del sistema di AQ relativamente all'autovalutazione**

**Aree di miglioramento/ proposte**

- **Maggiore argomentazione e elaborazione di conclusioni relativamente agli indici della SMA**

<b>E</b>	<b>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>
Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA	



Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none"><li>• SUA CdS – Sezione A (<i>Obiettivi della formazione</i>) e B (<i>Esperienza dello studente</i>)</li><li>• Pagine web di CdS e Scuola</li></ul>
Documenti a supporto <i>Specificare, eventualmente, ulteriori fonti consultate</i>	-----
<p><b>Analisi</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Le parti pubbliche della scheda SUA, relativamente ai quadri A e B risultano complete. Il CdS ne revisiona puntualmente i contenuti secondo le finestre indicate dal PQA. Per quanto riguarda l'organizzazione del CdS, sono presenti tutte le informazioni relative ai rappresentanti e alle commissioni, con relativi contatti. Sono inoltre presenti gli orari delle lezioni, degli esami ed il calendario degli esami di laurea. Le informazioni sul tirocinio rimandano direttamente al sito della Scuola, ma sono riportati anche i contatti dei docenti di riferimento. I regolamenti didattici non risultano essere aggiornati, così come la scheda relativa alla qualità del corso. La didattica è in linea generale aggiornata, sebbene manchino i programmi di alcuni insegnamenti. In generale, il sito è abbastanza completo ma sarebbe preferibile un aggiornamento periodico costante, in modo da migliorarlo ulteriormente.</i></li></ul> <p><i>Tra le modalità comunicative adottate dal CdS vi è la bacheca annunci del sito, ma soprattutto viene utilizzata la mailing list diretta agli studenti e la comunicazione attraverso i rappresentanti, qualora sia necessario trasmettere rapidamente delle informazioni.</i></p> <p><i>Nel complesso la comunicazione è abbastanza funzionale ed efficace, sebbene potrebbe essere migliorata attraverso una miglior comunicazione tra docenti, studenti e rappresentanti.</i></p> <p><b>Punti di Forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Contatto diretto tra il corso e gli studenti, attraverso i rappresentanti</b></li></ul> <p><b>Aree di miglioramento/ proposte</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Migliorare l'inserimento degli annunci sul sito</b></li><li>• <b>Rendere più celeri le comunicazioni</b></li></ul>	